

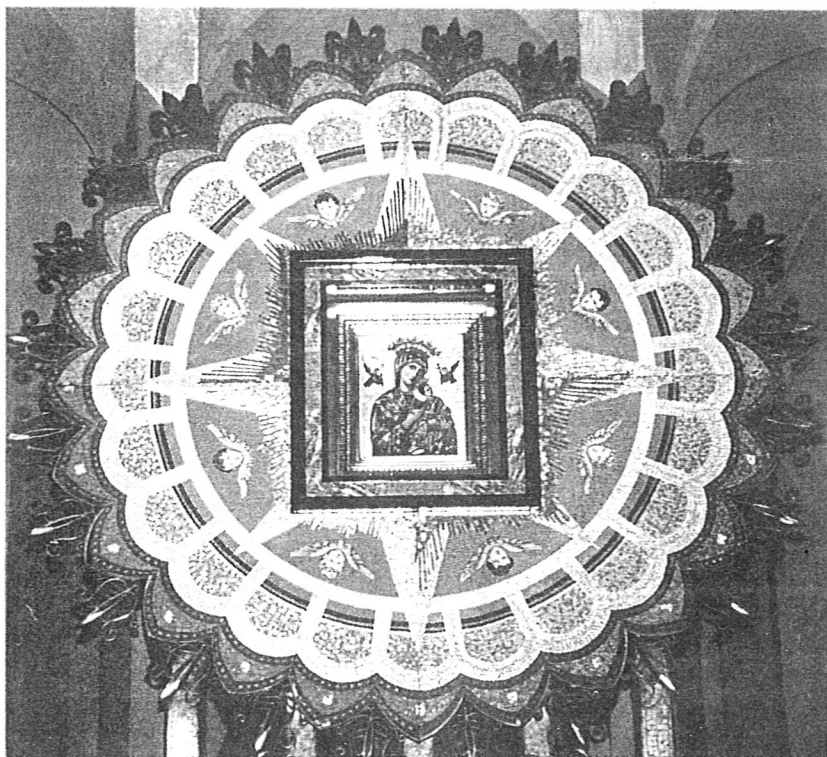
Il Santuario di Baclaran a Manila e Papa Giovanni Paolo II

La novena alla Madonna del Perpetuo Soccorso

Luis G. Hechanova

Nell'anno 1991 ci siamo ricordati in tutta la congregazione che 125 anni fa Pio IX ci ha affidato l'icona della Madonna del Perpetuo Soccorso. Il 30 giugno 1991 Giovanni Paolo II ha visitato la nostra chiesa di Sant'Alfonso in Roma e ha venerato la nostra Madonna.

Pubblichiamo un rapporto di p. Luis Hechanova, consigliere generale, sulle visite di Giovanni Paolo II a Baclaran (Manila) e sulla novena perpetua alla Madonna, che ha il più grande numero di partecipanti in tutto il mondo.



La nostra icona sull'altare principale nella chiesa di Baclaran

Il sole dell'Estremo Oriente era già tramontato quando il Jet è atterrato a Manila, capitale delle Filippine, quel giorno di Febbraio 1973. Il Cardinale Wojtyla, Arcivescovo di Cracovia, era in viaggio per il Congresso Eucaristico di Melbourne, Australia, e si è trovato a Manila con parecchie ore di tempo libero. Una comunicazione via radio avisò l'aeroporto sul desiderio del Cardinale polacco e dei suoi due compagni di celebrare la messa durante la sosta.

C'erano due problemi da risolvere. In quel tempo l'aeroporto mancava di una cappella e le autorità non volevano farli celebrare in una stanzetta qualsiasi. D'altra parte, uscire dall'aeroporto era un altro problema: non c'erano relazioni diplomatiche tra la Polonia comunista e le Filippine.

Le autorità decisero di prendere in mano la responsabilità per l'uscita dall'aeroporto e domandarono al Cardinale Santos di Manila dove poterli portare per la messa. Il Cardinale Santos rispose: "Baclaran è vicino. Oggi è mer-

coledì. Fate loro sperimentare Baclaran." Si riferiva alla chiesa redentorista, famosa per la Novena Perpetua di ogni mercoledì. E così le autorità presero i tre passeggeri in transito direttamente dall'aereo e li condussero "illegalmente" al Santuario Nazionale della Madonna del Perpetuo Soccorso per sperimentare il fenomeno di Baclaran.

Erano le ore 20.15 quando il Cardinale Wojtyla e i suoi compagni iniziarono la celebrazione

sull'altare maggiore. Gli orari normali della Novena e delle messe erano già terminati quel mercoledì, ma c'era ancora molta gente e circa quattrocento ricevettero la comunione. Una manifestazione di fede da non dimenticare. Dopo la messa, gli ospiti cenarono nel refettorio dei Redentoristi e, dopo un piccolo giro per il Rizal Park, tornarono all'aeroporto.

Questa visita fu una sorpresa totale per la comunità redentorista. Non avevano mai sentito parlare del Cardinale Wojtyla, né della sua diocesi di Cracovia. Ma Celestina, una pia donna che fa la sarta presso i Redentoristi, aveva sempre una macchina fotografica in sagrestia per i personaggi che vengono al santuario, specialmente dall'estero. Essa scattò alcune foto del Cardinale polacco sia nella Chiesa, sia nel refettorio della comunità. Non pensava mai, Celestina, che un giorno le sue foto sarebbero diventate famose quando il Cardinale Wojtyla sarebbe diventato Papa e sarebbe ritornato, dopo meno di dieci anni, a quel santuario e a quel refettorio.

Il 15 Febbraio 1981, Papa Giovanni Paolo II ritornò infatti a Manila in visita apostolica e visitò il santuario di Baclaran per incontrare le religiose. Cominciò la sua lunga preghiera d'introduzione con queste parole: "Oggi, sono potuto ritornare qui per la seconda volta nella mia vita. La prima volta fu durante una sosta nel viaggio per il Congresso Eucaristico in Australia, e mentre celebravo la messa in quella tarda serata, fui testimone della devozione veramente filiale, e della fiducia immensa, di cui tu, O Madre del Perpetuo Soccorso, godi tra i fedeli, tra la gente di questa grande città capitale delle Filippine."

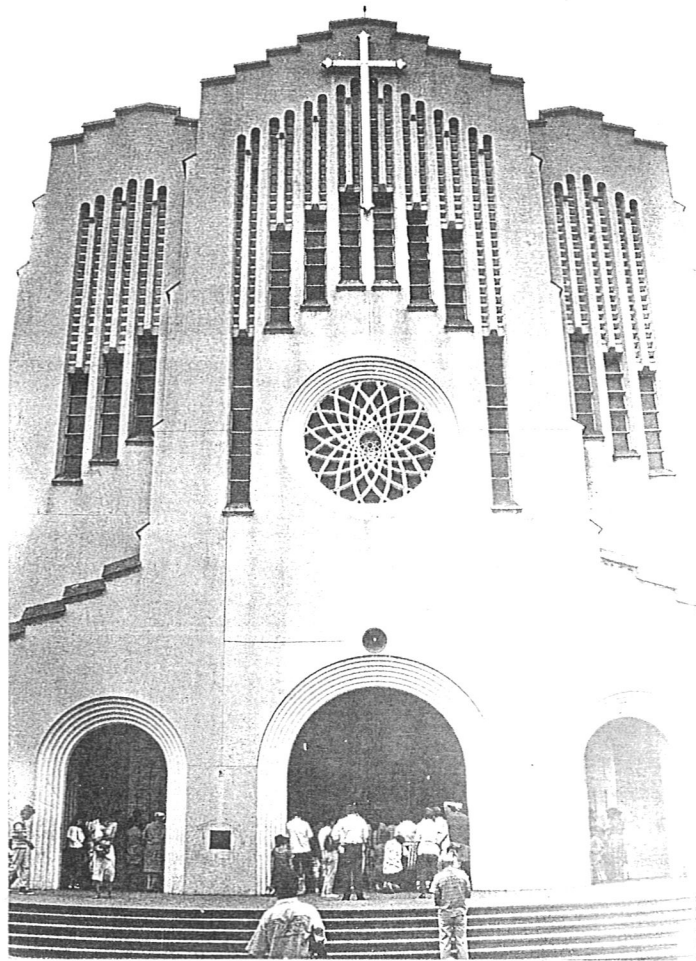
La Novena

La devozione alla Madonna del Perpetuo Soccorso è cominciata nelle Filippine con l'arrivo dei Redentoristi nel 1906. Ma fu dopo la Seconda Guerra Mondiale che la devozione, nella forma della NOVENA PERPETUA, conquistò il paese di colpo. Normalmente, una novena significa nove giorni di preparazione per una festa. La "novena perpetua" significa nove settimane di devozione che possono cominciare in qualsiasi settimana e possono ripetersi per sempre. Con il tempo, è divenuta una novena settimanale che si fa in un giorno fisso, sia martedì che mercoledì o sabato, etc. secondo la tradizione locale.

La Novena Perpetua alla Madonna del Perpetuo Soccorso ebbe inizio a St. Louis nel 1927 e si divulgò nelle altre parti degli Stati Uniti. Dopo la Guerra, alcuni cappellani Americani domandarono al P. Patrick Nulty, Superiore Redentorista della Chiesa "St. Clement's" a Iloilo City, perché non celebrassero la Novena Perpetua come negli Stati Uniti. Era la prima volta che il Padre sentiva parlare di questa forma di devozione, ma fu subito colpito di interesse e la iniziò in Iloilo nell'anno 1946. La Novena fu poi introdotta a Lipa City e quindi a Baclaran, nella periferia di Manila.

Difficile spiegare il fenomeno di Baclaran. Introdotta il 23 Giugno 1948 con 70 persone presenti, la Novena Perpetua continuava a crescere ogni settimana e la chiesa con 300 posti non poteva più ospitare tanta gente. Si moltiplicarono gli orari tanto che alla fine dell'anno 1949 c'erano otto orari della novena. Si allargò la chiesa, ma la gente continuava ad affollare il parcheggio.

Bisognava costruire una nuova chiesa. Modelli del nuovo santuario furono distribuiti con la targa: DIECI "CENTAVOS" PER COSTRUIRE UN SANTUARIO! Messi vicino alle casse dei



La nostra nuova chiesa a Baclaran

magazzini e dei negozi, i modelli ricordavano alla gente che gli spiccioli che cadevano dalle loro mani potevano aiutare la costruzione del santuario della loro Madonna del Perpetuo Soccorso. In tal modo è stata costruita la Chiesa di Baclaran, non con doni dall'estero, non con i soldi di alcuni ricchi abbastanza generosi, ma soprattutto con le piccole e costanti offerte della gente semplice. Perciò furono necessari sei anni per finirla e fu inaugurata il 1 Dicembre 1958.

Con una chiesa di 3000 posti a sedere e 6000 posti in piedi, la Novena Perpetua a Baclaran continuava a crescere fino al punto che il santuario è diventato di nuovo troppo piccolo per le folle che vengono ogni mercoledì. Oggi, malgrado i dieci orari della novena e cinque messe, le folle delle ore cinque e sei del pomeriggio arrivano al parcheggio. E' una chiesa che non si chiude mai: non si chiude nemmeno durante le notti di coprifuoco della Legge Marziale di Marcos. E' sempre aperta, 24 ore su 24, e con ragione: lì si trova una madre sempre pronta a dare soccorso a tutti i bisognosi.

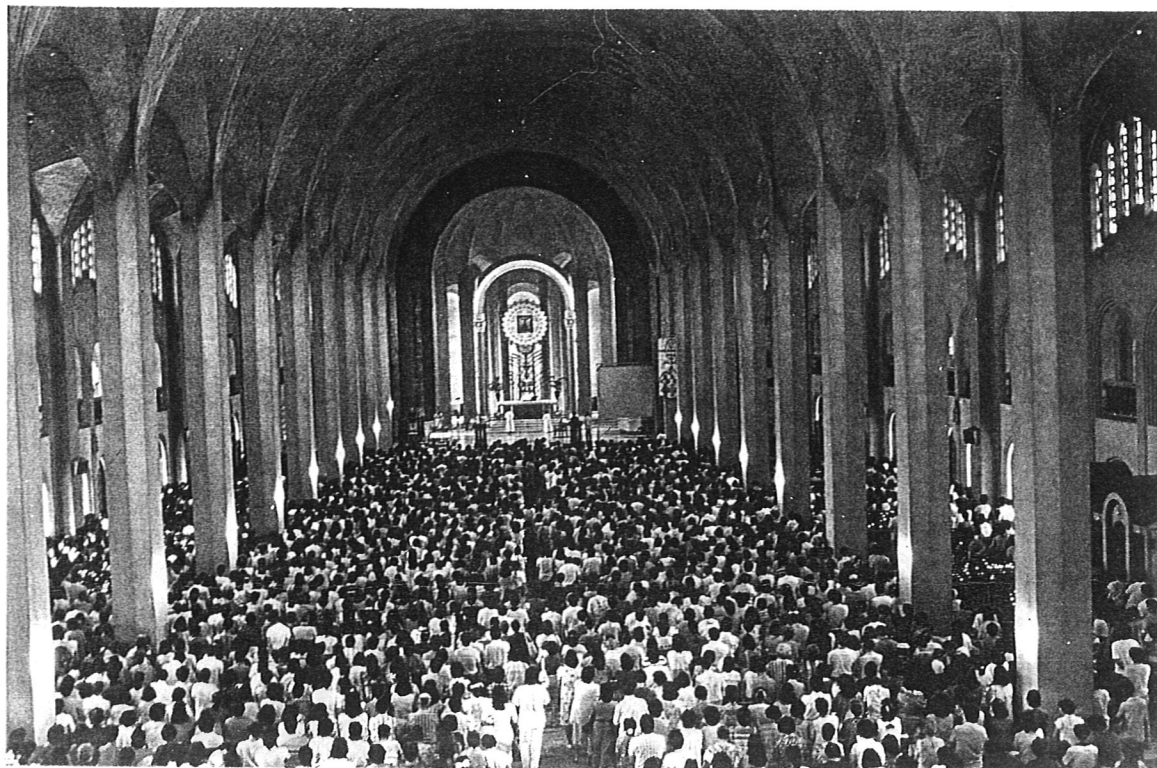
Per diversi motivi c'è un nesso forte tra Baclaran e il mercoledì. Ogni mercoledì vengono quasi 100,000 persone; mentre nei primi mercoledì arrivano fino a 120,000, molte delle

L
a

N
o
v
e
n
a

a

B
a
c
l
a
r
a
n



quali dalla campagna, per visitare il santuario e il gran mercato intorno alla chiesa. Il treno (Light Rail Transit) che parte da Baclaran attraversando la metropoli di Manila riceve un quarto più di passeggeri e di entrate ogni mercoledì. Per altre persone con altri affari, soprattutto per coloro che vogliono arrivare in tempo all'aeroporto nazionale ed internazionale, Baclaran nel giorno di mercoledì è da evitare rigorosamente.

Ma Baclaran non deve ingannare. E' vero che in essa la Novena è così grande da sorpassare tutte le altre chiese di Manila e delle Filippine, che hanno almeno un orario della novena perpetua nello stesso giorno di mercoledì. Tuttavia quasi tutte le altre chiese Redentoriste nelle Filippine sono anche in un certo senso santuari del Perpetuo Soccorso, soprattutto in Cebu, Iloilo, Lipa, Dumaguete, Tacloban, Davao e Iligan.

Negli anni più recenti, migliaia di Filippini si sono trasferiti a Roma in cerca di lavoro. Molti hanno cominciato ad esprimere la loro devozione alla Madonna del Perpetuo Soccorso tramite la Novena Perpetua in diverse chiese, ma soprattutto nella Chiesa di Sant'Alfonso. Fu infatti in questo santuario che 125 anni fa l'icona originale venne affidata dal Papa Pio IX ai Redentoristi per restituirla alla venerazione dei fedeli. Secondo una tradizione orale, il Papa



affidò al Superiore Generale dei Redentoristi il compito di farla conoscere in tutto il mondo. Il 30 Giugno 1991, quando Papa Giovanni Paolo II è venuto in questo santuario per rinnovare il

mandato del suo predecessore, ha incontrato alcuni filippini che hanno trovato la loro mini-Baclaran qui a Roma nello stesso santuario originale della Madonna del Perpetuo Soccorso.

Giovanni Paolo II riceve il Consiglio dell'Unione Superiori Generali



L'OSSERVATORE ROMANO

Alla Santa Messa celebrata da Giovanni Paolo II nella mattinata di sabato 11 gennaio, nella Cappella privata, hanno partecipato i membri del Consiglio dell'Unione Superiori Generali (U.S.G.), guidati dal Presidente, P. Flavio Carraro, Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, e dal Vice-Presidente, Fr. John Johnston, dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Era presente fra i Consiglieri anche il nostro p. Generale, alla destra di Giovanni Paolo II. (Foto da L'Osservatore Romano)

Un Redentorista si prende cura di una parrocchia in Siberia

Prima di Natale il p. Generale ha ricevuto una lettera di p. Jaroslav Spodar della Provincia Lviv che lavora lontano dall'Ucraina a Prokopievsk in Siberia. P. Spodar ha chiesto statuette per un presepio nella sua chiesetta, per la gioia dei bambini della parrocchia.

Molti uomini erano stati deportati, mandati in esilio o trasferiti in Siberia. Ci sono anche molti cattolici, che formano piccole comunità di credenti, ma mancano i sacerdoti. Prima i giovani mai si erano incontrati con un sacerdote.



Foto sopra: P. Spodar insieme con una religiosa; a sinistra: con i fedeli dopo un battesimo.

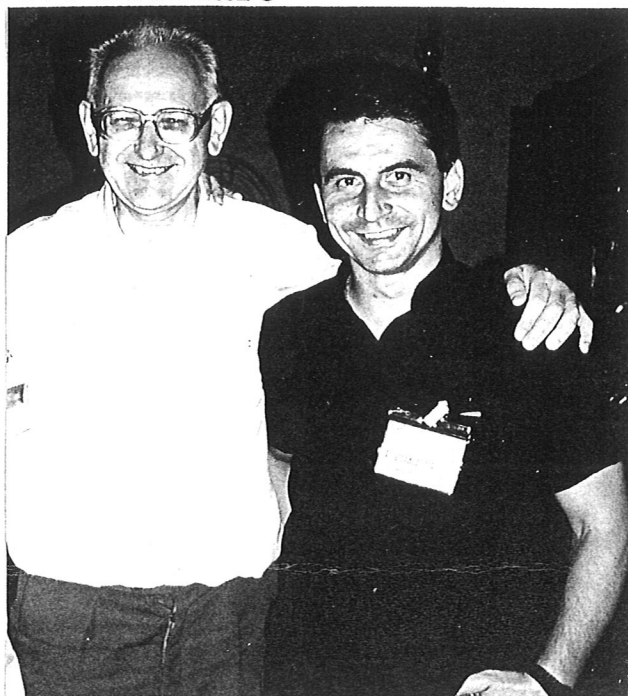
Viceprovinciale nominato vescovo ausiliare

L'Osservatore Romano ha pubblicato il 12 gennaio 1992 la nomina del nostro viceprovinciale Milan Chatur di Michalovce a vescovo ausiliare della diocesi Prešov in Slovacchia-est. P. Chatur nato 4.9.1957, è il più giovane vescovo dei nostri cinquanta vescovi. La nostra viceprovincia e la diocesi Prešov sono di rito cattolico bizantino.

La diocesi conta 201 parrocchie e 200 sacerdoti diocesani. Ci sono, dopo la lunga oppressione comunista, solo 20 sacerdoti religiosi (Annuario Pontificio 1991).

Auguriamo al p. Chatur, per questo nuovo impegno per la chiesa, la benedizione e l'aiuto del Signore, perché c'è molto da fare per ristrutturare la Chiesa in questo paese.

P. Chatur (a destra) con p. Janok Viceprovinciale di Bratislava.



Asunción: Riunione dei nostri Moralisti in America Latina

Asunción è stata la sede della riunione preparatoria dei Moralisti Redentoristi, in vista del II Congresso mondiale di S. Domingo (29/6 - 4/7 1992).

Le deliberazioni ebbero luogo nel Seminario "Beato Pedro Donders", presenti praticamente tutti i Moralisti della Congregazione in America Latina.

Si discusse prevalentemente dell'approccio latino-americano al Congresso di S. Domingo, imperniato sul tema: "Come svolgere il compito di moralista in America Latina".

La riunione si tenne dal 16 al 18 Dicembre 1991, con la partecipazione delle seguenti (V)Province: São Paulo, Rio de Janeiro, Porto Alegre, Campo Grande, Fortaleza, Buenos Aires, Resistencia, Santa Fé de Bogota, Santia-



go, Perú, Asunción e Regione Pilar. In totale 19 partecipanti.

Nigeria: 12 Nigeriani hanno cominciato la candidatura

Nell'anno 1987 i primi Redentoristi della provincia di Oakland sono arrivati a Lagos, Nigeria. Ben presto i giovani cristiani si sono interessati alla vita religiosa. Dopo un esame intensivo 10 di loro hanno cominciato nel 1990 la candidatura. Nell'autunno 1991 se ne sono aggiunti altri 12. Interessanti le relazioni che alcuni hanno scritto su questa decisione.

"Abbiamo cominciato la candidatura in dodici. Proveniamo da varie tribù e professioni, con esperienze diverse. Tra noi ci sono cate-

chisti, giornalisti, insegnanti e di altre professioni. Noi tutti abbiamo in comune, che nelle nostre tribù si comincia una nuova fase della vita con una grande festa; ma c'è un certo riserbo, se uno diventerà religioso. In Nigeria se un giovanotto muore prima di avere discendenti è un segno cattivo. Pertanto un religioso è come un membro morto per la famiglia. I figli sono un tesoro perché lasciano vivo il nome e la memoria della famiglia. Questa può essere una sorpresa per molti, ma per noi è la prima

esperienza che abbiamo fatto con la decisione di entrare nella candidatura.

Un altro candidato ha scritto: Dopo tre mesi qui a Liguori House ho trovato un nuovo spirito, una nuova famiglia e una nuova strada per la mia vita. Ho imparato a pregare insieme e ho scoperto che è necessaria una relazione personale e seria con Gesù.

Ho capito che un Redentorista deve essere responsabile per tutta la Chiesa. Adesso vedo molte cose in una nuova luce, dappertutto l'impegno del sacerdote e fratello nella vita della Chiesa.

Come candidati dei Redentoristi impariamo ad avere una profonda simpatia per i poveri e gli abbandonati, e dobbiamo maturare nel senso di essere pronti a prendere le



P. Generale insieme con i primi candidati nigeriani nostre decisioni... Ringrazio Dio con tutto il cuore di avermi chiamato.

I membri della casa generalizia nel sessennio 1991/1997



Foto: in piedi da sinistra a destra: p. Darlix, p. Londoño, p. Kratz, p. Generale Lasso de la Vega, p. Tobin, p. Wróbel, p. Hechanova, seduti: p. Patrick Cuning (econo- mo generale), Fratello Placido (lavora da 23 anni nella casa generalizia) e p. James Casey (segretario generale).

C.Ss.R. COMMUNICATIONES: Responsabile: Karl Borst; Stampa e spedizione: Anthony McCrave